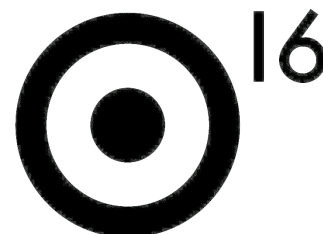


Domenica 29 ottobre 2017, ore 20:00

**ARGO 16**

Via delle Industrie 27/5, Marghera (VE)



## META-ESTENSIONI

La selezione dei brani presentati in questo progetto vuole esplorare l'idea di limite in termini di controllo, specialmente nella relazione tra l'esecuzione dal vivo e l'interazione elettronica con questo in tempo reale. Indagando tale grado di controllo si viene a delineare, così, una dimensione estesa dell'esecutore, espressa dall'apparato elettronico. In questo tipo di processo degenerativo l'elettronica convertirà sé stessa in un'entità autosufficiente rispetto all'esecutore.

Programma:

**Tim Brady** (b. 1956): *Invention #8*, per chitarra elettrica & delay 8'

**K. Essl** (b. 1960): *Sequitur VIII* (2008), per chitarra elettrica & Live Electronics 11'

**G. Colombo Taccani** (b. 1961): *Sottotraccia* (2015/16), per chitarra elettrica, loop & effetti 7'

**S. Beyer** (b. 1981): *Most of My Clients Come Back* (2012-13), per chitarra elettrica, oggetti e traccia audio 9'

**F. Romitelli** (1963 – 2004): *Trash TV Trance*, per chitarra elettrica 12'

Conseguito il Diploma e la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode in chitarra, Carlo Siega ha frequentato il corso di chitarra elettrica presso l'IrMus della Scuola Civica di Musica C. Abbado di Milano, perfezionandosi con Elena Càsoli, Tom Pauwels (Ictus Ensemble) e Yaron Deutsch (Ensemble Nikel), Simone Massaron, Frank Gratkowski e G. E. Lewis. Premiato in diversi concorsi e vincitore di borse di studio, si è esibito in qualità sia di solista sia in ensemble presso numerosi enti in Austria, Belgio, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Spagna. Nel 2017 riceve il supporto *Movin'up* promosso dal Ministero della Cultura Italiana rivolto a giovani artisti italiani per sostenerne l'attività artistica presso enti stranieri. Collabora attivamente sia con interpreti e compositori, eseguendo in prima assoluta e nazionale lavori di Giorgio Colombo Taccani, Luca Mosca, Giovanni Mancuso, Lorenzo Troiani, Mike Frenkel (USA), Pauline Oliveros (USA), Klaus Lang (AT), Simon Løffler (DK), Stefan Prins (BE). Ammesso all'*Advanced Master for Contemporary Music Performance* promosso dal KASK di Ghent (Belgio), sta sviluppando un proprio progetto di ricerca e performance sotto la supervisione dell'Ensemble ICTUS e dello *Spectra Ensemble*.

### **T. Brady – Invention n. 8**

*Invention #8... of Julie's Dance* è la musica di un duetto per chitarra elettrica e danzatrice in cui distorsore, *digital delay* e pedale di volume concorrono a creare una trama lentamente cangiante attorno alla nota RE e frutto della collaborazione del compositore canadese con la coreografa Julie West.

### **K. Essl – Sequitur VIII**

Karlheinz Essl cerca di sviluppare una visione fresca nella chitarra elettrica, attraverso le possibilità date da un *E-bow*, come un sostituto dell'archetto tradizionale, la tecnica del *tapping* e l'uso del pedale del volume in modo da modellare l'attacco del suono. Il compositore scrive, così, un brano per chitarra elettrica e *live-electronics* all'interno del progetto *Sequitur*, in volontario riferimento alle famose "Sequenze" di L. Berio. È un tentativo di scrivere una serie di brani che prendono spunto dalle possibilità peculiari dello strumento – e le confronta con un ambiente manipolato in tempo reale che ha in sé stesso la propria vita.

### **G. Colombo Tacani – Sottotraccia**

Scritto per Carlo Siega su invito di Francesco Zago, *Sottotraccia* allontana lo strumento dai suoi più ovvi riferimenti all'ambito rock, evitandone tendenzialmente *clichés* e abitudini strumentali. Sono invece privilegiate situazioni estremizzate in quanto a collocazione dinamica e connotate da scansione regolare e sottilmente ossessiva. Questa esile griglia quasi metronomica che percorre tutto il pezzo, a volte nascosta - sottotraccia, appunto - da figurazioni diverse e centrifughe, si trasforma presto in ostinati brevi e rudemente energici; messi in *loop*, sopra questi vengono depositati agglomerati accordali armonicamente complessi che, con altri episodi connotati da grande decisione e aggressività, vanno a caratterizzare la sezione centrale del brano. La riemersione dei rintocchi sottili dell'inizio spegne progressivamente il clima, portando la pagina verso una conclusione improvvisa.

### **S. Beyer – Most of My Clients Come Back**

Il compositore lavora con la chitarra dal vivo, la *loop machine* e una traccia audio mono. Il brano avanza con un "click" in modo da coordinare il materiale pre-registrato con la performance live e le strutture "loopate". I testi, narrati da Neil Thomas Smith, derivano da due differenti fonti: 1) con una "teoria di orchestrazione", dove uno studente si riferisce a sfondo e accompagnamento e 2) con la prostituzione, ed è estratto da un profilo commerciale di appuntamenti di un gigolò di 20 anni. A un livello superficiale ambo i testi coincidono in termini di *escort* e accompagnamento, ma mostrano somiglianze anche a livelli più profondi, parlando di funzionalismo e scale di valori gerarchici.